

PROVA TEORICO-PRATICA N. 1 - ESTRATTA

A seguito di un incendio sviluppatosi in un capannone di un'azienda che si occupa di recupero e rigenerazione di materie plastiche, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco allerta telefonicamente il capo squadra reperibile ARPAV che è in corso un intervento con 4 squadre di Vigili del Fuoco che, giunte sul luogo dell'evento, hanno utilizzato acqua e schiuma per le operazioni di spegnimento.

Il candidato ipotizzi, in relazione alle varie criticità ambientali emerse a seguito dell'evento, le modalità di individuazione della squadra di intervento dell'Agenzia per le azioni da attuare in emergenza sul luogo dell'incendio, per la gestione delle informazioni alla popolazione congiuntamente agli altri Enti e per le attività di monitoraggio post-incidente svolte dall'Agenzia.

PROVA TEORICO-PRATICA N. 2

A seguito di un incidente stradale, un'autobotte contenente 25.000 litri di benzina per autotrazione si ribalta su un fianco, causando uno sversamento del prodotto chimico sul suolo che poi si estende ad un corso d'acqua adiacente.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco allerta telefonicamente ARPAV informando dell'evento e in particolare dello spanto in corso sul suolo e in acqua.

In merito all'evento il candidato descriva, in relazione alle varie criticità ambientali conseguenti, gli adempimenti previsti da parte del trasportatore, le fasi di intervento e campionamento attuate da una squadra di tecnici dell'Agenzia sul luogo interessato dal rilascio indicando eventuali soluzioni operative atte a contenere il fenomeno estensivo dell'inquinamento e le attività di monitoraggio post-incidente svolte dall'Agenzia.

PROVA TEORICO-PRATICA N. 3

Nel caso in cui si verifichi l'inquinamento di un corpo idrico superficiale causato da uno scarico industriale, il candidato indichi come vengono svolte le operazioni di campionamento da parte dei tecnici ARPAV ai fini dell'accertamento della responsabilità di tale inquinamento. Individui le tecniche di intervento per il contenimento dell'inquinamento e le azioni di ripristino da proporre agli enti competenti, in funzione della solubilità in acqua e del peso specifico del contaminante. Indichi inoltre come procedere nel caso in cui l'inquinamento abbia determinato una moria di pesci e sia presente una presa d'acqua potabile nel corpo idrico a valle dello scarico industriale.